

Regolamento visite guidate, viaggi d'istruzione, attività culturali e sportive

Art. 1- Finalità

1. I viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso oasi naturalistiche, i gemellaggi con scuole nazionali e/o estere sono parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento importante di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Essi perseguono contestualmente obiettivi educativi, didattici e ricreativi.
2. Essi devono essere oggetto di attenta programmazione da parte degli organi collegiali.

Art. 2 – Caratteristiche

1. Le attività di cui all'art. 1 di norma hanno la durata di uno-due giorni e si svolgono in territorio nazionale; eccezionalmente potranno avere luogo viaggi di 3-4 giorni, tenuto conto delle disponibilità finanziarie e di docenti, dei costi a carico delle famiglie, della programmazione didattica, delle motivazioni dei proponenti e delle ricadute formative.
2. Nel programmare le attività si terrà conto di un'equa distribuzione delle opportunità formative tra i vari plessi e le varie classi.
3. Nella scuola dell'infanzia le uscite sono al massimo di un giorno.

Art. 3 – Commissione attività culturali e visite di istruzione

Può essere istituita una Commissione attività culturali e visite di istruzione allo scopo di agevolare la programmazione e l'organizzazione delle iniziative. Tale Commissione è composta da almeno un docente di ogni plesso, almeno due della scuola secondaria di primo grado. Ai lavori della commissione possono partecipare fino a due rappresentanti del Comitato dei Genitori, per gli aspetti organizzativi che coinvolgono le famiglie. Nel caso non si formi la Commissione, le sue funzioni saranno svolte dai responsabili di plesso coordinati da un docente referente.

Art. 4 – Procedura di programmazione

1. I viaggi di istruzione e le visite guidate sono programmate ed organizzate dai Consigli di classe, interclasse e intersezione, alla presenza dei rappresentanti dei genitori, su iniziativa degli insegnanti della classe.
2. La **commissione visite di istruzione** dell'Istituto fornisce ai Consigli di Classe, nel mese di settembre, indirizzi di massima sulle opportunità e sui costi delle diverse iniziative. La stessa commissione successivamente raccoglierà le delibere dei Consigli di Classe, interclasse e intersezione e ne verificherà la validità alla luce della presenza degli elementi essenziali indicati nel comma 3 del presente articolo. Elaborerà quindi un quadro di sintesi, contenente tutti gli elementi delle proposte dei Consigli di classe, interclasse o intersezione, da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti.
3. Il Consiglio di classe, interclasse o intersezione, dopo avere esaminato le varie proposte, ne verifica la coerenza con la programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento, anche alla luce dei costi e del contributo che si prevede di chiedere alle famiglie; in caso di parere positivo, individua l'accompagnatore-referente e gli altri accompagnatori. La delibera del consiglio di classe dovrà indicare tassativamente **la meta, il numero degli alunni partecipanti, i nomi dei docenti accompagnatori e di**

uno o più supplenti, con espressa adesione impegnativa, la **data di svolgimento** e le **motivazioni didattiche**. Tali elementi potranno essere integrati al massimo entro 5 giorni dalla delibera del Consiglio di classe, interclasse o intersezione, pena la validità della delibera stessa.

4. Il Collegio dei Docenti delibera il piano annuale dei viaggi d'istruzione di tutto l'Istituto, che viene illustrato in una tabella di sintesi, elaborata dalla commissione, ed è incluso nella programmazione annuale educativa e didattica.
5. Il Piano **entro il 30 OTTOBRE** di ogni anno scolastico dovrà pervenire al Consiglio di Istituto per l'approvazione nella prima riunione utile. In questa sede il Consiglio di Istituto verifica la coerenza del Piano delle Attività culturali e delle Visite di Istruzione col presente regolamento e con gli atti di programmazione del Consiglio di Istituto (POF, Piano annuale, calendario scolastico, formulazione di indirizzi...); in questa sede dovranno essere evidenziate le eventuali richieste di finanziamento ad alunni economicamente in difficoltà.

Art. 5 Partecipanti

1. Ai viaggi ed alle visite d'istruzione dovranno partecipare non meno dell' 80% degli alunni della classe, forniti di consenso scritto dei genitori. Quando per motivi giustificati si verificasse l'impossibilità di realizzare la partecipazione all'iniziativa della totalità della classe, la scuola dovrà provvedere all'assistenza dell'alunno o degli alunni che non possono partecipare, predisponendo un programma di lavoro, affinché l'alunno possa inserirsi attivamente anche in un'altra classe.
2. Al fine di favorire la partecipazione di tutti alle iniziative di cui all'art. 1, nella loro organizzazione si terrà conto dell'onere per le famiglie affinché nessun alunno venga escluso per ragioni di carattere economico; il D.S., secondo gli indirizzi espressi dal C.d.I., potrà chiedere un contributo al Comitato genitori.
3. Ai viaggi e alle visite d'istruzione possono eccezionalmente partecipare, su proposta motivata dei docenti della classe, anche alcuni genitori determinati. In questo caso dovranno provvedere a sostenere le spese del viaggio, stipulare una regolare assicurazione e dichiareranno di sollevare la scuola da qualsiasi responsabilità. La presenza di genitori non attenua gli obblighi di vigilanza dei docenti sul gruppo degli alunni.

Art. 6 – Docenti accompagnatori

1. E' opportuno che gli accompagnatori vengano individuati tra i docenti delle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio e che siano preferibilmente di materie coerenti con le finalità dell'iniziativa.
2. Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di educazione fisica, con l'eventuale integrazione di docenti di altre materie cultori dello sport interessato o in grado per interessi e prestigio di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante o nell'ambito di un discorso interdisciplinare che verifichi il rapporto cultura, ambiente e sport.
3. Se l'iniziativa interessa una classe sono necessari due accompagnatori, preferibilmente di entrambi i sessi; se sono più classi, un accompagnatore ogni 15 alunni. Nel designare gli accompagnatori, bisogna sempre prevedere almeno un accompagnatore di riserva ogni due accompagnatori.
4. L'incarico comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, costante e diretta, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art.2047 del codice civile.
5. Nel caso di partecipazione di uno o più alunni disabili, agli accompagnatori si aggiunge l'insegnante di sostegno, l'eventuale assistente alla persona, o altro docente, possibilmente della classe, secondo la

ponderata valutazione dei competenti organi collegiali, in accordo con i genitori degli studenti interessati.

Art: 7 – Organizzazione ed esecuzione dell’iniziativa

1. Il coordinatore di classe nella secondaria, l’equipe pedagogica nella scuola dell’infanzia e primaria, sono responsabili dell’organizzazione didattica della visita o del viaggio, mentre gli aspetti logistici saranno curati dai Responsabili di plesso, individuati dal Dirigente scolastico.
2. Referente unico per la parte amministrativa e finanziaria è il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), coadiuvato da un’assistente amministrativa, a cui faranno riferimento i responsabili di plesso.
3. L’organizzazione dovrà essere tale da consentire una vigilanza diretta e costante sugli alunni, evitando tempi morti o momenti di dispersione.
4. La partecipazione alla visita è condizionata al consenso della famiglia espresso per iscritto su apposito modulo. Tale consenso **non** esonera gli organizzatori e gli accompagnatori dalle responsabilità previste dal sistema legislativo.
5. Le spese per visite e viaggi d’istruzione sono a totale carico delle famiglie. Alle famiglie va comunicato un prezzo onnicomprensivo del costo del viaggio, ingressi a musei, guide, ecc.; prima della partenza va comunicato ai genitori il programma dettagliato del viaggio.
6. Almeno un mese prima della data fissata per il viaggio occorrerà accertare eventuali variazioni nel numero dei partecipanti, acquisire le autorizzazioni dei genitori e, per le visite di istruzione di più giorni, e accertare che venga da questi versata una caparra pari al 30% del costo complessivo; il saldo della visita dovrà avvenire 10 giorni prima della partenza.
7. La raccolta delle autorizzazioni sarà curata dal docente referente; le famiglie effettueranno il pagamento con l’apposito modulo sul c/c della scuola. Una copia del versamento sarà consegnata alla Direttrice amministrativa, unitamente all’elenco nominativo degli alunni con l’indicazione dell’importo versato da ciascuno.
8. Il docente referente del viaggi il giorno prima della partenza deve ritirare in segreteria l’elenco degli alunni partecipanti. Ogni alunno dovrà disporre del documento d’identità, rilasciato dal Dirigente scolastico all’inizio dell’anno.
9. Al docente referente e agli accompagnatori sarà rilasciata dal Dirigente scolastico specifico incarico personale, pertanto eventuali cambiamenti degli accompagnatori devono essere comunicati tempestivamente in segreteria.
10. I docenti referenti devono lasciare in segreteria il loro recapito telefonico. Devono inoltre comunicare tempestivamente al dirigente scolastico eventuali incidenti o contrattempi che dovessero occorrere durante il viaggio, anche fuori dall’orario di apertura della scuola.

Art. 8 - Uscite didattiche nell'ambito del Comune che non richiedono mezzi di trasporto

1. Tutte le uscite devono essere autorizzate dal Dirigente scolastico. Non è consentito lasciare i locali della scuola con gli alunni senza un’autorizzazione del D.S..
2. Le uscite a piedi per finalità didattiche possono essere effettuate nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a. siano inserite nella programmazione da parte dell’equipe pedagogica o del Consiglio di Classe (secondaria), specificando le finalità didattiche o educative.
 - b. abbiano come meta località notoriamente non pericolose.Qualora non sia possibile convocare il Consiglio di Classe, trattandosi di iniziative non programmabili (spettacoli teatrali, mostre o iniziative di cui non si aveva notizia in fase di programmazione, ma ritenute di rilevante interesse con riferimento al progetto

didattico/educativo), la partecipazione sarà subordinata all'autorizzazione del D.S., sentiti i docenti coinvolti e i rappresentanti dei genitori, tenuto conto dei costi dell'iniziativa.

3. Per le uscite in orario scolastico è **necessario il consenso scritto dei genitori**, espresso all'inizio dell'anno scolastico e valido per tutte le uscite sul territorio. I genitori saranno comunque informati prima di ogni singola uscita attraverso gli usuali mezzi di comunicazione (libretto, diario, affissione o comunicazione diretta).
4. Gli insegnanti interessati **devono inviare (con necessario anticipo), al Dirigente, formale richiesta scritta** con l'indicazione del giorno e della durata, onde ottenere la prescritta autorizzazione. L'autorizzazione per ciascuna uscita è necessaria al fine di garantire la validità delle coperture assicurative di legge.
5. I genitori non consenzienti dovranno notificare al Dirigente la loro volontà contraria. Qualora per motivi imprevedibili e diversi, o in presenza di dichiarazioni contrarie di uno o più genitori, si verifichi l'impossibilità di realizzare la partecipazione all'uscita da parte di un certo numero di alunni, la scuola dovrà provvedere all'assistenza degli stessi, attraverso il loro inserimento anche in altre classi e comunque con il servizio di vigilanza e sorveglianza assicurato da altri docenti del plesso scolastico

Art. 9 – Attività sportive e ricreative per le scuole primarie e secondarie di primo grado

1. La partecipazione ai giochi della Gioventù o ad altre iniziative sportive e ricreative, da considerarsi a tutti gli effetti orario di lezione, sarà stabilita di volta in volta dal Consiglio di Istituto con ampio margine di anticipo.
2. Le scolaresche possono partecipare alle rassegne organizzate dagli enti presenti sul territorio, quali Biblioteca, Spazio giovani, Oratori, o ad altre iniziative ritenute culturalmente valide e idonee, purché il trasporto sia adeguatamente predisposto sia per l'organizzazione che per l'assicurazione e previa valutazione dei costi.
3. Le scolaresche possono partecipare ai Corsi di nuoto o altre attività motorie in orario scolastico, purché programmati dai Consigli di Classe e approvati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto. La procedura di tipo amministrativo, organizzativo e finanziario viene istruita ad inizio di ogni anno scolastico per le necessarie comunicazioni ed autorizzazioni rivolte ai genitori degli alunni, ai docenti interessati, alle amministrazioni comunali e alla società di gestione degli impianti della piscina appaltata.

Art. 10 – Valutazione dell'iniziativa

Entro 10 giorni dallo svolgimento dell'attività l'equipe pedagogica o i docenti coinvolti effettueranno una breve relazione dell'attività, su apposito modulo informatico, e la invieranno al referente della commissione (secondaria) o del plesso (altri ordini) e al Dirigente Scolastico.

Il D.S. riferirà al collegio dei docenti in sede di bilancio di fine anno.